

CONSENSO INFORMATO PER L'ESECUZIONE DELL'ECOSTRESS FISICO CON STUDIO DELLE VALVULOPATIE

Allo scopo di:

- definire la natura dei disturbi cardiaci da me accusati;
- accertare lo stato del sistema cardiovascolare;
- decidere sull'ulteriore iter clinico e terapeutico grazie alle specifiche cognizioni che derivano da questa indagine,

io sottoscritta/o _____, nata/o a _____
il _____ acconsento volontariamente ad essere sottoposto ad ecostress fisico.

io sottoscritta/o _____, nata/o a _____
il _____ in qualità di genitore/amministratore di sostegno/tutore legale di
_____ nata/o a _____ il _____
acconsento che sia sottoposto ad ecostress fisico

Prima di sottopormi alla procedura, ho avuto un colloquio con

- il medico che mi ha indirizzato all'indagine, Dott. _____
- il medico del laboratorio di ecocardiografia, Dott. _____

Sono stato pertanto informato che l'esame consiste in varie fasi:

- esecuzione di un test da sforzo al cicloergometro con carichi crescenti da lavoro secondo protocolli stabiliti dalle linee guida internazionali;
- esecuzione di un ecocardiogramma prima, durante e dopo lo sforzo fisico, con l'eventuale ausilio di un mezzo di contrasto ecografico (SonoVue) per migliorare la visualizzazione delle pareti del cuore (vedi consenso informato specifico);
- durante l'esame verrà registrato continuamente l'elettrocardiogramma e verrà misurata la pressione arteriosa ad intervalli regolari;
- lo sforzo fisico stimola la forza di contrazione del cuore e provoca un aumento della pressione arteriosa e della frequenza cardiaca, con un aumento significativo del fabbisogno di ossigeno del muscolo cardiaco. Pertanto, in presenza di ostruzioni (stenosi) significative delle arterie coronarie può indurre ischemia miocardica. In presenza di malattia delle valvole cardiache, inoltre, modifica le condizioni emodinamiche (carico di pressione e/o di volume) a livello di queste ultime;
- in caso di presenza di ostruzioni significative delle arterie coronarie o di malattia valvolare significativa potranno insorgere alcuni dei disturbi (sintomi) che possono caratterizzare l'esame (vedi oltre);
- l'esecuzione dell'ecocardiogramma durante lo sforzo fisico consente di valutare la funzione (movimento e ispessimento) delle singole pareti del ventricolo sinistro. In caso di presenza di ostruzioni significative delle arterie coronarie, l'insorgenza di alterazioni di tale funzione durante il test contribuirà alla diagnosi di tali ostruzioni coronariche;
- con le attuali tecniche ecocardiografiche e color-Doppler è possibile misurare durante lo sforzo fisico velocità e differenze di pressione a livello degli apparati valvolari cardiaci. Tali informazioni possono essere di fondamentale importanza non solo per la corretta diagnosi della severità della malattia valvolare, ma anche per stabilire la tempistica più corretta di un eventuale approccio chirurgico alla stessa.

Sono stato altresì informato che la procedura, ancorché effettuata secondo Leges Artis, comporta una incompressibile percentuale di disturbi e complicanze ed in particolare:

- dei disturbi che, eventualmente, potranno insorgere durante l'indagine (dolore al petto, difficoltà a respirare, palpitazioni, sudorazione, senso di calore diffuso, senso di mancamento);

- della necessità di avvertire tempestivamente il personale medico e infermieristico non appena si dovessero manifestare dei sintomi, in modo tale che il medico potrà decidere se interrompere l'esame;
- dei rischi insiti nell'indagine (insorgenza di infarto miocardico acuto, edema polmonare, aritmie gravi, arresto cardiaco, decesso, quest'ultimo con una frequenza inferiore a 1/10.000), pure se prescritta e condotta secondo arte e secondo le più moderne conoscenze mediche;
- che le apparecchiature ed i farmaci necessari ed il personale medico ed infermieristico addestrato per fronteggiare qualsiasi emergenza od urgenza saranno prontamente disponibili;
- delle eventuali alternative diagnostiche;
- del diritto a ritirare il mio consenso in qualsiasi momento senza alcuna spiegazione.

Sono stato infine informato che la NON ESECUZIONE dell'indagine implica:

- una incompletezza nell'iter diagnostico;
- quindi una carente formulazione della diagnosi finale;
- l'inizio o la prosecuzione della terapia in termini empirici, ovvero la impossibilità di stabilire una corretta terapia, con tutto ciò che ne deriva per la mia salute in termini di prognosi.

Prima dell'esecuzione dell'esame sono stato esaminato da un cardiologo il quale ha accertato che non sussistono condizioni per cui il test debba essere rinviato o non eseguito.

Ho letto e compreso quanto sopra e ho ottenuto risposta ad ogni mia richiesta di chiarimento.

Luogo, data

Firma del medico proponente l'esame

Firma del medico che esegue l'esame

Firma del paziente